

Convenzione tra azienda sanitaria e Associazione provinciale titolari di farmacia

Il ticket esami si paga in farmacia

Dal 1° gennaio niente più contanti agli sportelli dell'Asl Cn1

Cuneo - Dal 1° gennaio non saranno più accettati pagamenti in contanti agli sportelli dell'Asl Cn1. Grazie a una convenzione firmata lunedì 9 dal direttore generale dell'Azienda sanitaria, Francesco Magni, e dal presidente provinciale dell'Associazione titolari di farmacia, Massimo Mana (nella foto), dal 1° novembre gli utenti potranno pagare in contanti il ticket degli esami in farmacia; i farmacisti provvederanno a inoltrare il pagamento via telematica, a un costo massimo, per il cittadino, di 1,5 euro a ticket.

Si giunge "alla sburocratizzazione dell'attività amministrativa dell'Asl e alla notevole riduzione di maneggio del denaro contante da parte degli impiegati agli sportelli, con tutte le complicazioni che ne derivano", sottolinea Magni.

Le farmacie si confermano così punto di riferimento sul territorio dell'attività sanitaria: già da tre anni è infatti possibile ritirare in farmacia i referti di esami, ora si può anche pagare il ticket e in un prossimo futuro, assicura Magni, si potranno prenotare gli esami. La comodità per gli utenti è indubbia: le farmacie hanno una presenza molto più capillare sul territorio rispetto agli uffici posta-



li (dove è anche possibile pagare il ticket) e orari di apertura molto estesi. Inoltre pagare online sul sito dell'Asl o in farmacia consente di eliminare le code agli sportelli e il pagamento è tracciabile, consentendo l'immediata deducibilità fiscale dalla dichiarazione dei redditi delle spese mediche e sanitarie.

A novembre e dicembre sarà ancora possibile pagare il ticket in contanti presso gli sportelli dell'Asl, poi dal nuovo anno solo con bancomat o carte di credito.

Lo scorso anno l'Asl Cn1 ha incassato 8 milioni e 970.000 euro di ticket, di cui 5 milioni e 877.000 in contanti.

"Ogni anno l'Asl spendeva oltre 7.000 euro per pagare chi conta e controlla le banconote, mentre per ritirare le buste con il denaro da tutte le sedi periferiche il costo è

di 30 euro a busta, per il servizio delle guardie giurate", sottolinea Fabio Aimar, direttore della struttura bilancio e contabilità dell'Asl.

Franco Vaccaro